

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE, SCUOLA DI INGEGNERIA, SETTORE CONCORSUALE 03/B2 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE, INDETTA CON D.R. N. 554 DEL 5.5.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

Il giorno 14 luglio 2014 alle ore 11.00 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1189 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 821 del 4.7.2014, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Giacomo Cerisola, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/07 Università degli Studi di Genova;

Prof. Giovanni Neri, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/07 Università degli Studi di Messina;

Prof.ssa Francesca Fontana, inquadrata nel settore scientifico disciplinare CHIM/07 Università degli Studi di Bergamo

E' stato eletto Presidente il Prof. Giacomo Cerisola, ha svolto le funzioni di segretario la Prof.ssa Francesca Fontana.

Il Presidente ha ricordato gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione ha predeterminato i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;

- c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
- d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
- e) nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, ci si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

3. Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la commissione ha deciso di attenersi ai seguenti parametri:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

4. Nella valutazione dell' attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha deciso di considerare i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

5. Nella valutazione dell' attività di ricerca scientifica, la commissione ha deciso di tenere in considerazione anche i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) eventuale attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice ha deciso di prendere in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione ha deciso di valutare altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, ha stabilito che il procedimento si sarebbe concluso entro il 30 settembre 2014 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione hanno quindi preso visione del nominativo del candidato precedentemente individuato e hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, ha disposto l'immediata consegna del verbale all'Area Personale - Servizio Personale Docente - Settore Reclutamento Professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito istituzionale dell'Ateneo.

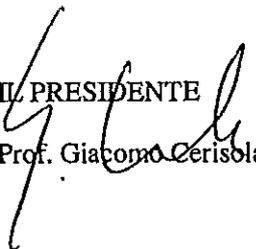
Il giorno 22 luglio 2014 alle ore 11.00 ha avuto luogo, per via telematica, la seconda riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui all'intestazione, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

I componenti della Commissione hanno rilevato innanzitutto che il dott. Marco Panizza aveva osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando. Successivamente essi, attendendosi ai criteri stabiliti nel corso della prima seduta, hanno preso in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato medesimo, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante della presente relazione.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Marco Panizza, ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Giacomo Cerisola

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del dott. Marco Panizza:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato dott. Marco Panizza è ricercatore universitario a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 03/B2 Fondamenti Chimici delle Tecnologie.

La produzione scientifica del candidato Marco Panizza viene considerata eccellente. Si sottolinea la pertinenza con il settore scientifico disciplinare (molto buona), l'apporto individuale (eccellente), e il numero, qualità e continuità temporale dell'insieme complessivo delle pubblicazioni scientifiche (molto buoni).

Per quanto riguarda l'attività didattica, il candidato Marco Panizza ha svolto un numero rilevante di corsi coerenti con il settore scientifico-disciplinare, per diversi corsi di studio della Scuola Politecnica di Ingegneria e Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali (Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale).

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, il candidato Marco Panizza ha condotto ricerche prevalentemente nel settore dell'elettrochimica e in particolare su materiali elettrodi per l'ossidazione di effluenti organici e per celle a combustibile. In quest'ambito si sottolinea tra l'altro l'attività di coordinamento e gestione di progetti coinvolgenti anche borsisti e assegnisti ed il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali, oltre all'attribuzione di incarichi in Istituti Internazionali.

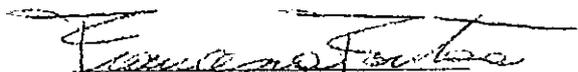
Sulla base della valutazione analitica della produzione scientifica e dei titoli prodotti, condotta secondo i criteri e parametri adottati dalla commissione, i commissari hanno individuato i tratti salienti della produzione scientifica e dei titoli del candidato maturando un giudizio complessivo estremamente positivo, esprimendo parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del dott. Marco Panizza.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE, SCUOLA DI INGEGNERIA, SETTORE CONCORSUALE 03/B2 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE, INDETTA CON D.R. N. 554 DEL 5.5.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

La sottoscritta Prof.ssa Francesca Fontana nata a Bologna il 7 dicembre 1959

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale Scuola di Ingegneria settore concorsuale 03/B2 Fondamenti Chimici delle Tecnologie, settore scientifico disciplinare CHIM/07 Fondamenti Chimici delle Tecnologie, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla relazione finale relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Giacomo Cerisola presidente della Commissione giudicatrice. La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza".

DATA 22 Luglio 2014



PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, CHIMICA E AMBIENTALE, SCUOLA DI INGEGNERIA, SETTORE CONCORSUALE 03/B2 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/07 FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE, INDETTA CON D.R. N. 554 DEL 5.5.2014 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

Il sottoscritto Prof. Giovanni Neri nato a Reggio Calabria il 12 Novembre 1956

componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Ingegneria Civile, Chimica e Ambientale Scuola di Ingegneria settore concorsuale 03/B2 Fondamenti Chimici delle Tecnologie, settore scientifico disciplinare CHIM/07 Fondamenti Chimici delle Tecnologie, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla relazione finale relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Giacomo Cerisola presidente della Commissione giudicatrice. La relazione finale sarà presentata agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza".

DATA 22 Luglio 2014

